ALLEGATO 1



SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1251 DI DATA 15 Dicembre 2017

OGGETTO:

Approvazione del progetto esecutivo e autorizzazione a contrarre per l'esecuzione dei lavori di restauro di dipinti murali di quattro stanze del corpo nord e di porte in legno presso Palazzo Taddei, pp.ed. 253/1 e 253/2 C.C. Ala (TN) - Importo di spesa: Euro 329.371,27 - CUP: C92C16000710003.

RIFERIMENTO: 2017-S120-01493 Num. prog. 1 di 7

Pag 1 di 7

IL SOPRINTENDENTE

Premesso che:

Palazzo Taddei, sito ad Ala (TN), è il risultato dell'aggregazione di diversi corpi di fabbrica, attuata presumibilmente verso la seconda metà del Seicento. Il Palazzo è legato alla presenza ad Ala della famiglia di origine fiorentina dei Taddei, che a partire dalla metà del Seicento si distinse nell'industria della seta e della fabbricazione dei velluti, dando anche i natali nel corso dei secoli oltre che ad attivi imprenditori anche a diverse generazioni di medici. I soffitti e le pareti delle stanze del primo piano del corpo nord sono ornate da decorazioni pittoriche per la maggior parte in luce e in parte scialbate, ancora da studiare nei dettagli. Le decorazioni più antiche sono, presumibilmente, riconducibili alla prima metà dell'Ottocento e in qualche stanza sono state ricoperte e rinnovate; in altre stanze, invece, risultano parzialmente o totalmente scialbate, forse dopo un incendio che colpì la casa nell'aprile del 1909.

Lo stato di conservazione dei dipinti murali e dei loro supporti è stato indagato effettuando una campagna di sondaggi stratigrafici, inoltre analisi termografiche e video-endoscopiche. Sulla base delle risultanze delle indagini di precantiere si è potuto elaborare il progetto di intervento che comprende anche le porte in legno delle stanze.

L'edificio in questione è di proprietà del Comune di Ala ed è stato concesso in comodato alla Provincia con contratto autorizzato mediante determinazione del dirigente n.54 di data 19 febbraio 2003. Palazzo Taddei è un bene culturale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, comma 3 e comma 4, lett.f) del D.lgs. 22 gennaio 2004 n.42, l'edificio è stato notificato ai sensi della normativa di tutela all'epoca vigente con lettera di data 1 maggio 1922 del Regio Ufficio Belle Arti di Trento e con decreto di data 24 novembre 1948 del Ministero della Pubblica Istruzione.

La Provincia autonoma di Trento, tramite la Soprintendenza per i beni culturali (d'ora in poi "Soprintendenza"), ha il compito istituzionale di provvedere alla sicurezza e alla conservazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 42/2004, e può intervenire direttamente, anche in sostituzione del proprietario, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 1/2003.

Con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 del 22/9/2017, modificata con deliberazione n. 1824 di data 10 novembre 2017, è stato approvato il Documento di programmazione settoriale (cd. DPS), in cui è stato programmato anche l'intervento che mira alla conservazione e alla valorizzazione del bene culturale descritto in oggetto. Alla relativa spesa, pari ad euro 329.371,37, si farà fronte nel seguente modo: per Euro 300.000,00, con i fondi previsti per l'intervento nella Sezione A) Nuovi interventi; per euro 29.371,27, con parte dei fondi non utilizzati dell'intervento previsto nella sezione A) Nuovi interventi relativo a Fiavè - Valorizzazione archeologica ambientale dell'area palafitticola.

RIFERIMENTO: 2017-S120-01493 Num. prog. 2 di 7 Pertanto, è stato affidato all'Ufficio per i beni storico artistici il compito di progettare e curare i lavori di restauro dei dipinti murali e di alcune porte della dimora. In data 27 giugno 2017, è stato redatto il progetto preliminare, che è stato autorizzato in linea tecnica in data 3 luglio 2017, prot. n. 368285. Dopo la redazione del progetto preliminare si è scelto, così come contemplato dall'art.14, comma 1 bis della legge provinciale 26/93 e dall'allegato C del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., di omettere il progetto definitivo, sviluppando nel progetto esecutivo gli argomenti ad esso relativi. Il progetto esecutivo è stato redatto in data 29/11/2017 con prot. n. 684627 ed è stato autorizzato in linea tecnica in data 14/12/2017 con prot. n. 722129. In tale ultimo documento sono esplicitati anche i pareri necessari e quelli non necessari per l'approvazione del progetto. Il piano di sicurezza e coordinamento, invece, è stato elaborato in data 26/10/2017 con prot. n. 585407. Per il dettaglio dei lavori da eseguire, si rimanda alla relazione tecnico-illustrativa del progetto esecutivo.

In data 14/12/2017 con prot. interno n. 302787122, l'Ufficio beni storico artistici ha emesso anche parere favorevole per l'esecuzione dei lavori anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.

I lavori rientrano nella categoria OS2-A, per cui è stata elaborata la scheda tecnica di restauro, come previsto dalla normativa di settore. Tale scheda, redatta da un restauratore della Soprintendenza per i beni culturali, descrive lo stato conservativo delle opere su cui si interviene e descrive le fasi di lavoro da eseguire. Inoltre, i lavori non rientrano tra le attività, considerate a rischio d'infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 190/2012. Pertanto, non è necessario che l'affidatario dei lavori risulti iscritto nelle cosiddette "white list" detenute presso il Commissariato del Governo.

I lavori principali di cui alla lettera A) del quadro economico saranno eseguiti in economia mediante il sistema di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e dell'art. 176, comma 1 lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/leg; mentre i lavori non progettualizzabili di cui alla lettera B) del quadro economico saranno eseguiti mediante il sistema della diretta amministrazione, ai sensi dell'articolo 52 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e dell'art. 176, comma 1 lettera c) del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012 n. 9-84/leg. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso. Per fare in modo che il lavoro venga svolto da restauratori specializzati nel settore di competenza, si consentirà l'affidamento in subappalto della lavorazione riguardante le opere lignee, conformemente alla normativa provinciale e statale di settore.

Il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in 336 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale giornaliera pari a 0,3 % dell'importo contrattuale.

RIFERIMENTO: 2017-S120-01493 Num. prog. 3 di 7 L'intervento non viene suddiviso in lotti, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge provinciale 2/2016, in quanto trattasi di lavori rientranti in una sola categoria (OS2-A), che richiede, peraltro, una tecnica di lavorazione particolarmente qualificata.

La spesa complessiva è stata quantificata in Euro 329.371,27.=, come indicato nel sottoesposto quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

		IMPORTO in €
A1	Lavori a base d'asta (soggetti a ribasso)	244.580,33
A2	oneri della sicurezza	2.080,24
	Totale A	246.660,57
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	analisi chimiche	4.200,00
B2	documentazione fotografica	5.180,00
В3	disinfestazione da insetti xilofagi	10.300,00
B4	esami con videoendoscopia	1.500,00
B5	lavori da elettricista	931,50
B6	lavori da idraulico	1.043,28
B7	cartellonistica	150,00
B8	imprevisti e arrotondamenti	11,10
	Totale B	23.315,88
	IVA al 22% su A+B	59.394,82
	TOTALE COMPLESSIVO	329.371,27

Ad esclusione del costo della manodopera e degli oneri della sicuerezza, i costi sono stati calcolati tenendo conto della riduzione dell'8%, disposta dalla legge provinciale 14/2014, rispetto ai prezzi risultanti dal prezziario provinciale.

L'intervento di restauro è conforme agli strumenti urbanistici come risulta dall' attestato di confomità urbanistica emesso in data 29/11/2017 con prot. n. 684627 e, in particolare, non è soggetto all'autorizzazione paesaggistica cui all'articolo 66, comma 4, lettera b), della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15. E', inoltre, conforme al regolamento edilizio e sarà eseguito nel rispetto delle norme di sicurezza ed igienico sanitarie.

RIFERIMENTO: 2017-S120-01493 Num. prog. 4 di 7 In considerazione del carattere improcrastinabile dei lavori, si ritiene necesario autorizzare la consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'articolo 46 della legge provinciale 26/93.

Considerata la natura dell'opera, le lavorazioni verranno effettuate da soggetti in possesso dei requisiti di cui al decreto dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 154 del 2017.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1083 di data 20/5/2011, concernente "Direttive in materia di verifica del rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi e delle attività programmate dalla Giunta Provinciale", si specifica che i lavori si concluderanno entro il 31/12/2018.

Le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2018 e, pertanto, preso atto delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 118/2011 (in particolare dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2), con il presente provvedimento si procede a prenotare l'importo complessivo di euro 329.371,27.= nel seguente modo: euro 129.371,27 a carico del capitolo 356700 del bilancio 2018, fondo pluriennale vincolato 2017; euro 200.000,00 a carico del capitolo 356700 del bilancio 2018.

Tutto ciò premesso:

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2282 di data 16/12/2016 concernente "disciplina in materia di programmaizone settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge sulla programmazione provinciale";
- visto il documento di programmazione settoriale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 del 22/9/2017, modificata con la deliberazione n. 1824 di data 10 novembre 2017;
- visto il d. lgs. 22/1/2004 n. 42;
- vista la l.p. 17/2/2003 n. 1, in particolare l'articolo 5;
- visti la l.p. 10/9/1993 n. 26 e il relativo regolamento di attuazione emanato con d.p.p. 11/5/2012 n. 9-84/Leg;
- vista la l.p. 9/3/2016 n. 2;
- visti il d. lgs. 18/4/2016 n. 50 e il d.p.r 5/10/2010 n. 207 (per le parti rimaste in vigore e nei limiti di compabilità con la normativa provinciale);
- visto il d. lgs. 23/6/2011 n. 118;
- vista la L.P. 14/9/1979 n. 7;
- vista la legge 6/11/2012 n. 190;
- visto l'articolo 43 della l.p. 30/12/2014 n. 14;

RIFERIMENTO: 2017-S120-01493 Num. prog. 5 di 7

- visto il D.P.G.P. 26/3/1998 n. 6-78/Leg;
- visto l'attestato di conformità urbanistica di data 29/11/2017, prot. n. 684627;
- vista l'autorizzazione in linea tecnica del progetto esecutivo di data 14/12/2017, prot. n. 722129;
- visto il promemoria interno, di data 14/12/2017 prot. interno n. 302787122, con cui è stato messo il parere favorevole all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 21 comma 4 del decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e s.m.

DETERMINA

- 1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro di dipinti murali di quattro stanze del corpo norde di porte in legno presso Palazzo Taddei, pp.ed. 253/1 e 253/2 c.c. Ala (TN), per l'importo complessivo di euro 329.371,27.=, di cui euro 59.394,82.= per I.V.A. nella misura di legge;
- 2. di autorizzare i lavori sopra descritti anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 4, del decreto legislativo 22/1/2004, n. 42 e s.m.;
- 3. di autorizzare la procedura di affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 52, comma 9, della legge provinciale 10/9/1993, n. 26 e dell'articolo 176, comma 1 lettera a), del D.P.P. 11/5/2012, n. 9-84/Leg., per l'importo complessivo di euro 246.660,57.=, di cui euro 2.080,24.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di autorizzare la consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'articolo 46 della legge provinciale 26/93;
- 5. di prenotare la spesa complessiva di euro 329.371,27.= nel seguente modo: euro 129.371,27 a carico del capitolo 356700 del bilancio 2018, fondo pluriennale vincolato 2017; euro 200.000,00 a carico del capitolo 356700 del bilancio 2018;
- 6. di dare immediata esecutività al presente provvedimento, come consentito dall'articolo 8, comma 4, del D.P.G.P. 26/3/1998 n. 6-78/Leg.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL SOPRINTENDENTE
Franco Marzatico

Pag 7 di 7

RIFERIMENTO : 2017-S120-01493 Num. prog. 7 di 7